

femine, vi sono molti monasteri così d'huomini, come di donne, che tutti fanno vita molto dura; & ne' monasteri delli huomini non solo non entrano donne, ma ne anco animali che siano femine; la plebe sposa due o tre donne secondo la facoltà sua, & gli è permesso, che le possano ripudiare; li suoi nomi hanno qualche significato; mostrano vn libro distinto in otto volumi, ch' affermano essere scritto dalli Apostoli congregati in Gierusalem; offeruando solennemente il contenuto in quelli; la nobiltà vsa per viuanda delicata la carne di vacca cruda bagnata con sangue fresco; abboriscono la carne di porco: non vsano moneta battuta, mà pezzi d'oro à peso senza stampa, & alcune balle di ferro; vsano anco il sale da cambiare con altre robbe, & più il pepe, ch'è la maggior ricchezza che si possa hauere; & il tributo che si paga al Prencipe è di quelle cose che producono i paesi, come sale, oro, argento, biauè, pelli d'animali, denti d'Elefanti, corna di Rinoceronti, Schiaui, & cose simili: il Rè è padrone di tutti i terreni, eccetto che di quelli delle Chiese, che sono infinite, & gouerna ogni cosa assolutamente, dalli Sacramenti in fuori, & dalla ordinatione de Chierici al Sacerdotio, il che fa l'Abuna; il terreno è vniuersalmente abbondante di grani, orzo, legumi, zucari, miele, & cotone; mà poco formento: i Naranci, Cidri, & Limoni nascono da se: non si fa vino d'vua se non in casa del Prete Gianni, & dell'Abuna; mà le beuade loro si fanno d' orzo, & miglio: i caualli del paese sono piccioli, n'hanno però d'Egitto, & Arabia, & se ne seruono alla guerra, perche à far viaggi, & so-  
meg.